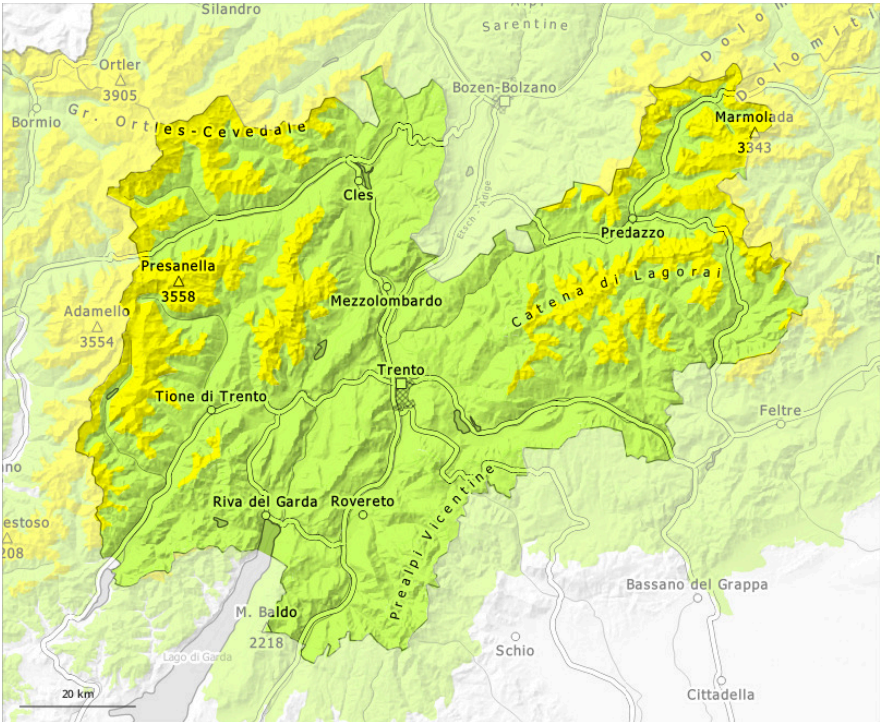
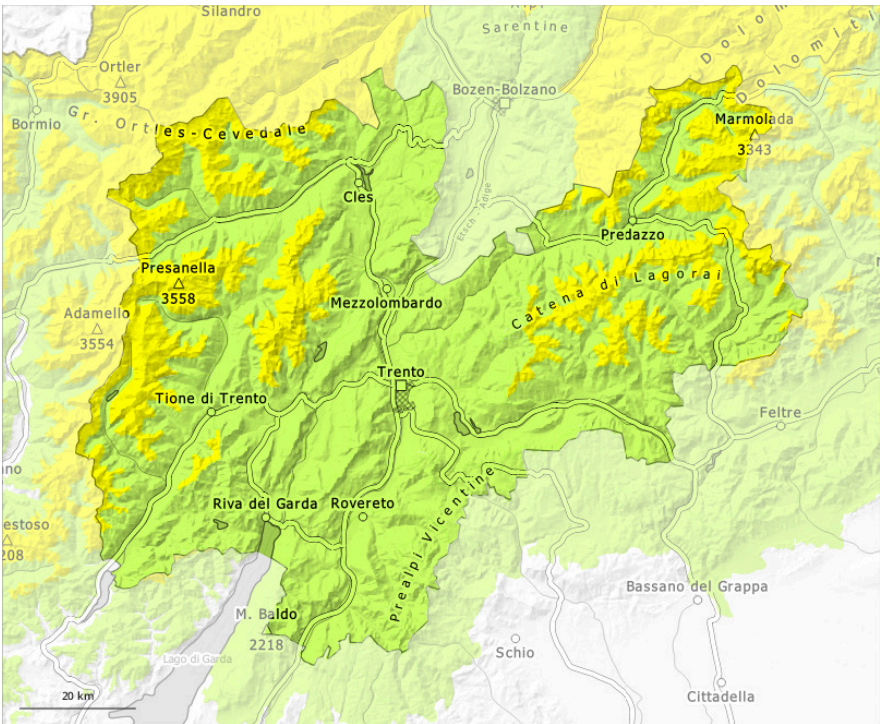


Mattina

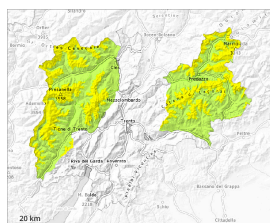


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 05.04.2025



Strati deboli
persistenti



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2200m

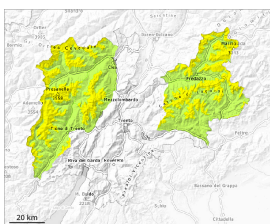
Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 05.04.2025



Neve bagnata



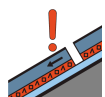
2600m

Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve vecchia con strati deboli persistenti e alla neve bagnata. Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Tali punti pericolosi sono rari e difficili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 2200 m circa, specialmente sui pendii esposti a sud ovest, nord ed est. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata aumenterà nettamente. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe possono in parte trascinare il manto nevoso saturo d'acqua. Inoltre sono possibili valanghe per di slittamento, principalmente sui pendii erbosi al di sotto dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico.



Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Il sole e il calore causeranno a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa diffusamente un progressivo impregnamento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Con Föhn negli ultimi giorni principalmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

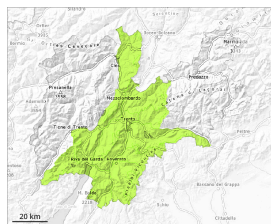
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri alle quote di media montagna. Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 05.04.2025



Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e di slittamento di piccole e medie dimensioni. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni medie.

Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e difficili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 1900 m circa. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia.

L'irraggiamento notturno è stato buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

